
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie

*Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie
1, Vol. 4 (1925), n.4, p. 189–192.*

Unione Matematica Italiana

[http:
//www.bdim.eu/item?id=BUMI_1925_1_4_4_189_0](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1925_1_4_4_189_0)

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Unione
Matematica Italiana, 1925.

NOTIZIE

Onoranze al prof. Luigi Donati. — Una commovente cerimonia s'è compiuta l'11 luglio u. s. alla Scuola di Ingegneria di Bologna, colla consegna al prof. LUIGI DONATI di un volume nel quale, per volontà di Enti, di Collegi e di Allievi, sono state raccolte le sue memorie principali.

Si tratta di lavori compiuti nei 40 anni durante i quali insegnò Fisica matematica alla Facoltà e Fisica tecnica alla Scuola. Essi sono stati dallo stesso Autore raggruppati e coordinati, secondo gli argomenti cui si riferiscono, e qui vogliamo in special modo segnalare le memorie sulle Proprietà caratteristiche dei campi vettoriali, sul Lavoro di deformazione dei sistemi elastici, sulla Legge di reciprocità per le correnti continue ed alternate, sui Trasformatori, Motori sincroni, Alternatori, sui Circuiti con reattanze a scagioni.

Molti degli scritti che ora rivedono la luce, e sono messi alla facile portata degli studiosi, erano passati quasi inosservati; la loro lettura sarà per non pochi una rivelazione per la importanza che rivestono, non solo riferita al tempo nel quale furono per la prima volta pubblicati, ma anche attuale.

Alla cerimonia — che per espresso desiderio del prof. Donati è stata mantenuta in forma della maggiore intimità — sono intervenuti, oltre al Direttore della Scuola d'Ingegneria prof. Muggia, al Presidente della Facoltà di Scienze prof. Majorana ed ai membri del Comitato per le onoranze, il Sindaco prof. Puppini, il Presidente della Accademia delle Scienze prof. Pincherle, i rappresentanti degli Enti sovventori ed il Senatore Dallolio che, col comm. Franchi, rappresentava la Ditta Zanichelli che curò in modo veramente degno l'edizione.

Dopo che il prof. Muggia ebbe fatta, con acconcie parole, la consegna del volume e che gli altri intervenuti ebbero portato il loro plauso ed il loro augurio, si alzò il prof. Donati il quale, con felice esposizione e colla consueta modestia, ringraziò per le onoranze tributategli.

Il Ministero della P. I. ha bandito un concorso a due premi di L. 5000 ciascuno, da conferirsi ai migliori lavori su argomenti di *scienze matematiche e fisiche*.

Possono partecipare al concorso i presidi e i professori degli Istituti medi di istruzione, Regi o pareggiati, e gli aiuti ed assistenti effettivi delle Università ed Istituti superiori di istruzione, alla dipendenza del Ministero della P. I.

Nella domanda di ammissione, scritta su carta bollata da L. 3, l'aspirante deve indicare chiaramente, oltre al proprio nome, cognome e grado, l'Istituto presso il quale presta servizio, il premio al quale intende concorrere, il lavoro o i lavori che a tal fine presenta.

Deve anche dichiarare esplicitamente di non aver già presentato tali lavori ed obbligarsi altresì a non presentarli, prima della proclamazione dei vincitori, a qualsiasi concorso bandito o da bandirsi da altro Ente o Istituto.

I lavori, per l'ammissibilità al concorso, debbono essere originali o stampati entro l'anno 1924, o inediti.

Non sono ammessi i lavori e studi già presentati, comunque, a precedenti concorsi a Premi del Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Ai manoscritti dovrà essere unita una copia chiaramente dattilografata.

Ciascun lavoro deve essere firmato dall'autore.

Domanda e lavori dovranno essere inoltrati dall'aspirante per il tramite del Capo dell'Istituto presso cui presta servizio e dovranno pervenire al Ministero della P. I. (Divisione 1^a - Affari generali) non più tardi del 31 dicembre 1925.

La Reale Accademia dei Lincei giudicherà del merito dei lavori e proclamerà i vincitori nella sua adunanza solenne del 1926.

Risultati dei Concorsi a Cattedra di Matematica pubblicati nel Bollettino Ufficiale della P. I., luglio e agosto 1926:

Analisi Algebrica a Catania. — Nessun concorrente giudicato maturo.

Analisi Infinitesimale a Catania. — Giudicato maturo il prof. Giulio Andreoli.

Costruzioni elettromeccaniche a Napoli. — Giudicato meritevole l'ing. Michele Pizzuti.

Geodesia e topografia a Pisa. — Classificati: 1^a Gino Cassinis; 2^o Carlo Iorio; 3^o Giuseppe Vetere.

Geometria analitica a Catania. — Classificati: 1^o Alessandro Terracini; 2^o Eugenio Togliatti.

Geometria proiettiva e descrittiva a Catania. — Classificati: 1^o Giacomo Albanese; 2^o Luigi Brusotti.

Trasferimenti. — Il prof. G. Bordiga, dalla Geometria proiettiva alla Geometria descrittiva con applicazioni, a Padova.

Il prof. M. Cipolla, dall'Analisi superiore all'Analisi infinitesimale, a Palermo.

Il prof. A. Comessatti, dalla Geometria descrittiva con applicazioni alla Geometria analitica e proiettiva, a Padova.

Nomine. — Sono nominati, in seguito a concorso, professori non stabili per un triennio solare:

Melazzo Giovanni, di elettrotecnica, a Palermo; Straneo Pietro, di Fisica matematica, a Genova; Tricomi Francesco, di Analisi algebrica e infinitesimale, a Firenze.

Nelle ultime elezioni alla R. Accademia Nazionale dei Lincei, sono stati nominati il prof. F. Enriques Socio Nazionale ed il prof. Henri Lebesgue Socio corrispondente estero per la Matematica.

Il prof. Enrico Bompiani, della R. Università di Bologna, ha riportato la medaglia d'oro della Società Italiana delle Scienze, detta dei XL, per i suoi lavori di Matematica.

Seminario matematico della R. Università di Roma. — Dal Rendiconto di questo Seminario per l'anno Accademico 1923-24, rileviamo che vi furono tenute in quel periodo n. 11 conferenze, di cui ecco l'elenco:

1. E. FERMI: *Sui principi della teoria dei quanta.*
1. G. VACCA: *Le origini del Calcolo infinitesimale.*
3. S. PINCHERLE: *Sulle funzioni trascendenti semplici.*
4. F. ENRIQUES: *Le teorie della forma della Terra nell'antica Grecia.*
5. *Discussione sulle recenti conferme astronomiche della teoria della relatività.*
6. O. ZARISKI: *Il principio di Zermelo e la funzione transfinita di Hilbert.*
7. E. BOMPIANI: *Sulla geometria proiettivo-differenziale delle superficie.*
8. T. LEVI-CIVITA: *Determinazione rigorosa delle onde permanenti di ampiezza finita.*
9. L. BIANCHI: *Costruzione geometrica di Darboux per le deformate del paraboloido rotondo.*
10. TH. VON KÀRMÀN: *Les hypothèses fondamentales dans la théorie de la flexion des barres élastiques.*
11. F. SEVERI: *Basi logiche e psicologiche della relatività.*

Dal chiarissimo collega prof. M. De Franchis, direttore dei Rendiconti del Circolo Matematico di Palermo l'U. M. I. ha ricevuto la somma di L. 40 per il 1925. — Ringraziamenti.

Uno dei matematici che, fino dalla nostra gioventù, avevamo appreso a venerare fra i grandi, FELICE KLEIN, cessava di vivere il 22 giugno u. s., nella sua Gottinga, all'età di settantacinque anni. E soltanto colla vita cessava insieme la fervida attività animatrice del Maestro che, pure costretto all'immobilità fisica, non restava dallo spingere avanti un vasto lavoro: la pubblicazione della raccolta annotata delle sue Memorie, che si è fortunatamente conclusa in tre bei volumi, e l'Enciclopedia matematica di cui, quasi trent'anni or sono, aveva ideato il disegno.

Altri, con più pacato esame, tenterà di apprezzare il frutto di tanta attività, non ristretta ad un ordine speciale di questioni, ma diffusa in tutto il corpo delle matematiche contemporanee, che Egli ha vivificato per fecondi ravvicinamenti d'idee e illuminato per nuove maniere di comprensione; a noi basti oggi rievocare le belle doti di quello spirito di scienziato e d'artista.

Per Lui la Geometria, che in altri indirizzi contemporanei inclinava verso uno sterile purismo, si è fusa più largamente coll'Analisi, recando alla formula astratta il sussidio dell'immagine visiva. Il suo pensiero sintetico scopriva ovunque inaspettati legami, suscitando nuove ricerche, che spesso lasciava ad altri di proseguire. Così, l'influsso ch'Egli ha esercitato sul progresso della scienza supera d'assai la somma dei risultati personalmente raggiunti.

Nell'ora che i discepoli volgono al matematico scomparso un mesto saluto d'affetto e di gratitudine, vada alla memoria di **FELICE KLEIN** il saluto della scuola geometrica italiana, ch'EI confortava della più larga simpatia e che a Lui guardava come a Maestro: poichè in un momento decisivo del suo sviluppo ne aveva appreso il senso della larghezza e della continuità storica dei problemi.

FEDERIGO ENRIQUES

Nel Luglio 1925 moriva a Bologna l'illustre professore **GREGORIO RICCI CURBASTRO**, da lunghi anni professore di Analisi algebrica e Fisica matematica nella R. Università di Padova, maestro e scienziato insigne; fondatore di quel Calcolo differenziale assoluto che tanto ha giovato alla teoria matematica einsteiniana delle Relatività.

Nel Settembre u. s. moriva a Roma l'esimio matematico prof. **GIOVANNI FRATTINI**.